



Comune di
Pordenone

ANNO 2019

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Ex ART. 1 comma 639 LEGGE 27 dicembre 2013, n. 147

RELAZIONE D'ACCOMPAGNAMENTO

ex Art. 8 del D.P.R. 158/1999

INDICE

1	PREMESSA	3
2	GLI OBIETTIVI DI FONDO E LE PRINCIPALI INNOVAZIONI	5
3	IL MODELLO GESTIONALE	8
4	DESCRIZIONE DEI SERVIZI RACCOLTA RIFIUTI	9
4.1	SECCO RESIDUO NON RICICLABILE	10
4.2	CARTONE (SERVIZIO DEDICATO A UTENZE NON DOMESTICHE GRANDI PRODUTTRICI)	10
4.3	CARTA (SERVIZIO DEDICATO A UTENZE NON DOMESTICHE GRANDI PRODUTTRICI)	11
4.4	VERDE, SFALCI, RAMAGLIE	11
4.5	MULTIMATERIALE LEGGERO (PLASTICA E METALLI)	11
4.6	CARTA E CARTONE	12
4.7	VETRO	12
4.8	UMIDO ORGANICO	12
4.9	OLIO ALIMENTARE ESAUSTO	13
4.10	RACCOLTA DI RIFIUTI URBANI CON CARATTERISTICHE DI PERICOLOSITÀ	13
4.10.1	FARMACI SCADUTI	13
4.10.2	PILE ESAUSTE	13
4.11	RACCOLTA DI TONER E CARTUCCE	13
4.12	RACCOLTA DI ABITI USATI	13
4.13	RACCOLTA RIFIUTI INGOMBRANTI E RAEE	14
4.14	LAVAGGIO, DISINFEZIONE E RIPARAZIONE DEI CASSONETTI	14
4.15	ISOLE ECOLOGICHE INTERRATE	14
4.16	RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI CIMENTERIALI	15
4.17	RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI MERCATALI	15
4.18	RACCOLTA DOMICILIARE DEGLI IMBALLAGGI IN LEGNO (UTENZE NON DOMESTICHE)	15
5	CLEANING E DECORO URBANO	16
5.1	SPAZZAMENTO MANUALE E MECCANIZZATO DEL SUOLO PUBBLICO	16
5.2	GESTIONE DEI CESTINI STRADALI	17
5.3	PULIZIA DELLE STRADE DAI RIFIUTI ABBANDONATI (CLEANING SHUTTLE)	17
5.4	SERVIZIO PRONTO INTERVENTO	17
5.5	SERVIZI SU RICHIESTA E ACCESSORI	18
5.5.1	PULIZIA STRAORDINARIA IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONI ED EVENTI ECCEZIONALI	18
5.5.2	BONIFICA DI DISCARICHE ABUSIVE	18
5.5.3	CANCELLAZIONE SCRITTE MURALI	18
5.6	SERVIZI INTEGRATIVI	18
6	ALTRE ATTIVITÀ	19
6.1	CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE	19
6.2	AUSILIARI DI VIGILANZA AMBIENTALE	20
6.3	CONTACT CENTER	20
6.4	GESTIONE POST MORTEM DELLE DISCARICHE COMUNALI	21
7	OBIETTIVI GESTIONALI	22
7.1	OBIETTIVI RELATIVI AL SERVIZIO DI IGIENE URBANA E DI CLEANING	22
7.2	OBIETTIVI DI PRODUZIONE DI RU	22
7.3	TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RU INDIFFERENZIATI	24
7.4	OBIETTIVI DI GESTIONE DEL CICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	24
7.5	OBIETTIVI ECONOMICI	25
7.6	OBIETTIVI SOCIALI	27
7.7	COMUNICAZIONE	27
8	DATI FINANZIARI 2019	27

1 Premessa

Il tributo destinato alla copertura del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ha da sempre rappresentato un prelievo fiscale basato sulla tassabilità di locali ed aree suscettibili di produrre rifiuti urbani o speciali ad essi assimilati, volto a finanziare il costo del servizio erogato alla collettività.

L'evoluzione normativa che ha interessato tale prelievo fiscale nel tempo è stata caratterizzata da notevoli cambiamenti di orientamento dettati dal tentativo di raggiungere gli obiettivi comunitari finalizzati ad intervenire per il rispetto dell'ambiente utilizzando incentivi economici e detassazioni.

In tal senso il principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, mira ad arrivare ad un prelievo fiscale per la copertura del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati con una commisurazione della tariffa correlata alla quantità di rifiuti prodotti, in modo da incentivare operazioni di smaltimento o recupero.

L'ultima modifica del regime tributario in merito è stata l'introduzione della Tassa sui rifiuti (di seguito TARI) introdotta dall'art. 1 comma 639 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 che recita:

“È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore”.

Nella sua impostazione quindi la TARI si fonda sui seguenti principi normativi:

- copertura integrale del costo del servizio;
- creazione di una correlazione tra pagamento del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti;
- applicazione dei coefficienti di produttività per la commisurazione delle tariffe;
- provocare un circuito virtuoso che consegua una riduzione delle produzioni di rifiuti;
- divisione della tariffa in parte fissa e parte variabile, nonché la distinzione tra utenze domestiche e non domestiche.

Per la correlazione tra il pagamento del servizio e l'effettiva produzione dei rifiuti, l'Amministrazione Comunale può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte

nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

Si fa presente inoltre che la norma (comma 667 dell'Art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147) prevede che il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare emetta un regolamento che stabilirà *“i criteri per la realizzazione da parte dei Comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati, svolto nelle forme ammesse dal diritto dell'Unione europea”*.

In attesa di tale regolamento, e non avendo in questa fase definito specifici coefficienti di produttività, il Comune di Pordenone, nella commisurazione della tariffa per l'applicazione della TARI, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

A norma dell'art. 8 del DPR 158/1999, ai fini della determinazione della tariffa, il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani ovvero i singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento e includendo anche i costi di gestione sostenuti dal Comune per la gestione della tariffa, del servizio e delle operazioni connesse.

Detti dati sono stati assunti così come comunicati dal controllo di gestione.

La presente “Relazione di accompagnamento” riporta quindi gli elementi caratteristici del PEF relativo all'anno 2019 e contiene:

- il programma degli interventi necessari;
- il piano finanziario degli investimenti;
- la specifica dei beni, delle strutture di terzi, e l'affidamento di servizi di terzi;
- le risorse finanziarie necessarie;
- il modello di gestione ed organizzativo;
- i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- la ricognizione degli impianti esistenti;
- con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.

2 Gli obiettivi di fondo e le principali innovazioni

La gestione dei rifiuti è uno degli aspetti più rilevanti della cosiddetta “questione ambientale” dei nostri tempi e deve essere pianificata nel solco delle linee guida contenute nella normativa che ne costituiscono gli elementi fondanti:

- la riduzione alla fonte dei rifiuti stessi;
- l’incentivazione della raccolta differenziata;
- il recupero e l’utilizzo dei materiali differenziati;
- il recupero energetico dai rifiuti stessi;
- la riduzione dello smaltimento a discarica.

Diventa dunque prioritario stabilire, in accordo con gli enti preposti all’amministrazione del territorio, le linee guida delle politiche ambientali e definire un corretto punto d’incontro tra obiettivi prefissati, sostenibilità economica dei servizi necessari e qualità degli stessi.

Il servizio relativo all’intero ciclo di gestione dei rifiuti è stato affidato dal Comune di Pordenone a GEA – Gestioni Ecologiche Ambientali SpA (di seguito semplicemente GEA), società a totale capitale pubblico locale, sino al 31 dicembre 2030, con la Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 25 gennaio 2016 e a seguito della sottoscrizione del relativo Contratto di Servizio in data 31 dicembre 2016, (rif. Determina N. det. 2016/0804/40 N. cron. 2798, in data 30/12/2016).

In tale atto l’Ente ha, tra l’altro:

- qualificato la gestione dei servizi ambientali in chiave di gestione globale delle attività afferenti il ciclo integrato dei rifiuti, dei servizi relativi ad attività di bonifica connesse alla cura e alla tutela dell’ambiente, di gestione dei grandi parchi e del verde pubblico e concessione dei grandi parchi individuati negli atti allegati, della gestione delle reti, degli impianti (tra cui anche le due discariche e il Centro di Raccolta comunale), delle infrastrutture, delle attrezzature, dei mezzi, nonché di altri beni immobili e mobili necessari alla produzione e all’erogazione dei servizi pubblici affidati, nonché le altre attività previste nello statuto coerenti con la qualificazione di servizi ambientali, come:
 - a) servizio pubblico locale rivolto alla comunità locale e ai cittadini per la produzione di sviluppo economico e sociale, ai sensi dell’art. 112 del decreto legislativo n. 267/2000;
 - b) servizio di interesse economico generale (SIEG) e correlativamente servizio pubblico locale con rilevanza economica, in ragione:
 - dei profili di potenziale redditività dello stesso, fondati su un sistema di remunerazione che può prevedere sfruttamento dei diritti di gestione e che può essere equilibrato con compensazioni;
 - del quadro di mercato, anche riferito al contesto territoriale di riferimento, con riguardo ai soggetti che possono risultare interessati ad alcune tipologie di attività riconducibili alla cura del verde pubblico;

- della connotazione normativa della rilevanza economica del servizio, determinata in particolare dall'art. 3-bis del decreto legge n. 138/2011, convertito in legge n. 148/2011, con riguardo alla configurazione delle attività come servizio a rete in base ai commi 1 e 1-bis dello stesso articolo;
- approvato la riconduzione alla società GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali spa della gestione globale dei servizi ambientali del Comune di Pordenone, intesi come servizi rivolti alla comunità locale e ai cittadini, produttivi di sviluppo economico e sociale, pertanto qualificabili come servizi pubblici locali in base all'art. 112 del decreto legislativo n. 267/2000;
- riconfigurato la società GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali spa, quale gestore globale dei servizi ambientali del Comune di Pordenone, stabilendo che l'approvazione del presente atto e dei suoi allegati interessano i profili societari, la relazione con i servizi affidati e l'interazione tra gli enti soci, la previsione di possibili investimenti e la sostenibilità dei piani finanziari;
- approvato la relazione ex art. 34, commi 20 e 21, del d.l. n. 179/2012, convertito in legge 17.12.2012 n. 221, corredata dal Piano industriale, dal Piano degli investimenti e dal quadro economico finanziario predisposto dall'azienda. Tali documenti hanno consentito di individuare, come periodo ottimale per il recupero degli investimenti, un arco temporale di quindici anni e di conseguenza stabilire che l'affidamento dei servizi ad essi relativi avvenga fino al 31 dicembre 2030.

Tale affidamento, all'interno del quadro pianificatorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in materia di gestione dei rifiuti urbani, è salvaguardato ai sensi dell'art. 16, comma 3, della legge regionale n. 5 del 15 aprile 2016 *“Organizzazione delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani”* che stabilisce che *“le gestioni in essere alla data di entrata in vigore della presente legge, affidate nel rispetto della normativa nazionale ed europea in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica, proseguono fino a naturale scadenza, salvo diritto di rinuncia all'affidamento del servizio da esercitare, da parte delle società affidatarie, [...]”*.

In esecuzione al decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, la Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi della legge regionale n. 5 del 15 aprile 2016 ha istituito l'Ausir (Autorità Unica per i servizi idrici e rifiuti) che al momento ha avviato la ricognizione delle gestioni del servizio in essere.

La prosecuzione dell'affidamento dei servizi di igiene urbana nelle modalità suddette costituisce il presupposto del programma di attività e degli obiettivi qualificanti che sono stati individuati da GEA nel proprio piano industriale.

In particolare, per il triennio 2019-2021, si prevede:

- un miglioramento della tutela del decoro urbano e pulizia degli spazi pubblici;
- la gestione attraverso il Piano di Monitoraggio e Controllo delle discariche chiuse di Vallenoncello secondo quanto prescritto dalla Determinazione della Provincia di Pordenone n. 1088 del 4 giugno 2008 e dall'Autorizzazione Integrata Ambientale emessa dalla Regione

Autonoma Friuli Venezia Giulia STINQ 680/PN/AIA/25 d.d. 15 marzo 2012 e successive modifiche e proroghe come da ultimo anche previsto dal decreto 2147/AMB del 05.06.2018;

- la progettazione di un nuovo centro di raccolta da parte della Società al servizio del Comune di Pordenone e nel frattempo un miglioramento del Centro di Raccolta di Pordenone esistente da parte del Comune;
- una ricerca di ottimizzazione e maggior efficienza nella gestione complessiva dei servizi;
- un miglioramento delle prestazioni ambientali dei mezzi impiegati per l'esecuzione dei servizi;
- la messa in atto di azioni di prevenzione per la riduzione della produzione pro capite attuale dei rifiuti urbani;
- la futura presa in carico del servizio di accertamento e riscossione della TARI o della sua Tariffa Corrispettiva Puntuale di cui al Decreto Ministero dell'Ambiente del 20 aprile 2017 considerato che non sono stati definiti tutti gli aspetti tecnico-amministrativi;
- mediante un costante monitoraggio delle percentuali di impurezza, il miglioramento degli standard qualitativi delle frazioni oggetto di raccolta differenziata, anche attraverso modifiche nelle modalità di raccolta;
- il mantenimento delle elevate percentuali di raccolta differenziata raggiunta, al di sopra dell'80%, al fine di minimizzare la quota dei rifiuti urbani non differenziati da trattare negli impianti di selezione e incentivare il recupero e il riciclaggio dei materiali differenziati con l'avvio di particolari circuiti di raccolta.

Le più importanti iniziative per poter raggiungere, nel triennio 2019-2021, gli obiettivi sopra indicati, possono essere così riassunte:

- la prosecuzione del servizio di pronto intervento mirato alla preservazione del decoro;
- il mantenimento del supporto ad iniziative per la riduzione della produzione dei rifiuti come ad esempio la riduzione dello spreco alimentare, l'utilizzo di pannolini lavabili, l'incentivazione della pratica del compostaggio domestico nelle zone a minor densità abitativa, la promozione all'utilizzo di lettiere per animali domestici ecologici;
- una azione mirata al miglioramento della raccolta differenziata presso le collettività e le grandi utenze (ospedali, caserme, scuole, ecc.);
- l'utilizzo di macchine operative finalizzate alla pulizia e lavaggio delle superficie di pregio nel comune;
- la progettazione del centro del riuso finalizzato alla sua realizzazione;
- un rafforzamento delle attività di prevenzione rispetto ai conferimenti impropri e agli abbandoni di rifiuti sia attraverso una costante azione di controllo del territorio che promuovendo l'informazione e l'educazione ambientale;
- la piena interconnessione delle banche dati TARI e degli utenti del servizio GEA per un maggior controllo del servizio erogato e per la gestione del servizio di tariffazione;
- l'avvio di collaborazioni e valutazioni di aggregazioni per governare segmenti più ampi della filiera e le dinamiche dei prezzi di raccolta e smaltimento;
- la razionalizzazione dei costi interni di manodopera, in ottemperanza al Decreto Madia;

- la razionalizzazione del sistema di raccolta del secco residuo nelle aree esterne al Centro storico.

3 Il modello gestionale

Il modello gestionale che si è dato GEA prevede di limitare al massimo i servizi operativi esternalizzati, eseguendo in economia la totalità dei servizi cruciali (raccolta RU, raccolta differenziata, ecc.), lasciando a soggetti terzi solo i circuiti minori.

Solo alcuni servizi sono affidati esternamente, parzialmente o completamente, in particolare il servizio di pronto intervento e le raccolte selettive (RUP, oli esausti, abiti usati, ecc.) mantenendo comunque un'attività di coordinamento e di direzione.

In particolare, la gestione dei Centri di Raccolta comunali è affidata esternamente e si utilizzano operatori di cooperative sociali per far fronte a particolari necessità di turn over dei dipendenti GEA o di elevati carichi di lavoro non strutturali.

Tutte le attività legate alla valorizzazione, al recupero e allo smaltimento dei rifiuti sono gestite da ditte terze, tranne l'impianto di messa in riserva del verde di Via Spezzadure gestito internamente, momentaneamente non attivo fino al definitivo collaudo dei lavori di completamento della discarica di cui al successivo punto 4.4.

Modalità gestionale attività	In economia	Servizio esternalizzato
Spazzamento manuale e meccanizzato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lavaggio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
RSU indifferenziato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Raccolta differenziata	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Gestione Centri di Raccolta	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Guardiania Centri di Raccolta	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Raccolte selettive	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Impianti recupero o smaltimento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Di seguito viene presentata la struttura in termini di uomini e mezzi di GEA nel suo complesso utilizzata nei comuni serviti, distinta per macro settori di attività, che rappresenta la potenzialità operativa.

Raccolta e trasporto RU indifferenziati e Raccolta Differenziata

Automezzi per la raccolta dei RU indifferenziati e raccolta differenziata	Situazione al 30/09/2018
Autocompattatori laterali	15
Autocompattatori posteriori tradizionali	15
Minicompattatori	2

Mezzi leggeri	4
Lavacassonetti	1
Officina Mobile	1
Altri mezzi	10
Totale	48

Personale dedicato	Situazione al 30/09/2018
Tecnici	7
Operatori	39
Personale dedicato (equivalenti tempo pieno) al 30/09/18	46

Spazzamento strade e piazze pubbliche

Spazzamento (manuale e meccanizzato)	Situazione corrente
Autocarri tipo "Porter"	2
Autospazzatrici a motore	5
Macchine operatrici	2
Totale	9

Personale dedicato	Situazione al 30/09/2018
Tecnici	1
Operativi	10
Personale dedicato (equivalenti tempo pieno) al 30/09/2018	11

GEA dispone inoltre di n. 2 addetti all'officina a servizio di entrambi i settori operativi, oltre a n. 1 operatore addetto alla manutenzione delle attrezzature mobili presenti nel territorio comunale. La dotazione di automezzi e di personale riportata è in grado di soddisfare le esigenze di gestione di raccolta e di spazzamento previste dal contratto di servizio e i servizi aggiuntivi.

4 Descrizione dei servizi raccolta rifiuti

Il servizio di raccolta rifiuti comprende i servizi porta a porta e lo svuotamento di tutte quelle postazioni ubicate lungo le strade, nell'ambito delle aree di circolazione e nel sottosuolo (isole interrate), ove trovano sede i contenitori adibiti alle raccolte differenziate del vetro, della carta e del cartone, della plastica e dei metalli e dell'umido organico.

In questi anni il numero di contenitori messi a disposizione all'utenza è costantemente aumentato, e la loro collocazione è inserita in un database georeferenziato all'interno del programma di gestione operativo della società.

Il programma di collocamento e i punti di posizionamento sono concordati da GEA con il Settore Ambiente e il Comando di Polizia Locale e sono suscettibili di modifiche e revisioni.

4.1 Secco residuo non riciclabile

GEA assicura il servizio di raccolta del rifiuto secco non riciclabile attraverso la distribuzione all'utenza di un contenitore giallo (NAPO) da 70 lt. Per le utenze non domestiche sono disponibili contenitori di maggiore volumetria. I grandi condomini (oltre i 15 appartamenti) sono dotati di cassonetto dedicato da 1.100 lt dotato di chiave.

Nell'area definita *inner ring* e nel centro storico, la raccolta avviene con un contenitore giallo (NAPO) da 50 lt e i grandi condomini (oltre i 30 appartamenti) sono dotati di cassonetto dedicato da 1.100 litri con chiave.

Da ottobre 2015, nell'area Nord della città (a monte di Viale Venezia e di Via Maestra Vecchia), i contenitori NAPO da 70 litri sono stati sostituiti con bidoni carrellati da 120 litri, di colore nero, dotati di microchip, che vengono svuotati con frequenza quindicinale. Analoga modifica è stata introdotta da marzo 2016 nell'area sud della città (Vallenoncello, zona industriale sud, Frazione Villanova, Interporto), comportando anche in questo caso, la sostituzione dei contenitori in dotazione con bidoni carrellati da 120 litri, dotati di microchip. Le utenze complessivamente interessate da questa modifica sono circa 3.800.

In tutta la città, la raccolta è domiciliare e avviene con le frequenze stabilite dal contratto di servizio.

I contenitori impiegati per la raccolta sono i seguenti:

- n° 35 "CESTELLI" da 25 lt;
- n° 2.248 "NAPO" da 50 lt;
- n° 13.173 "NAPO" da 70 lt;
- n. 2.583 bidoni da 120 litri con microchip;
- n° 35 bidoni carrellati messi a disposizione per le persone diversamente abili di cui n. 21 da 120 lt., n. 13 da 240 lt e n. 1 da 360 lt;
- n° 663 cassonetti mobili da 1.100 lt;
- n° 37 cassonetti mobili da 660 lt;
- n° 147 bidoni carrellati da 360 lt;
- n° 410 bidoni carrellati da 240 lt;
- n. 10 bidoni carrellati da 120 litri.

4.2 Cartone (servizio dedicato a utenze non domestiche grandi produttrici)

GEA assicura il servizio di raccolta domiciliare del cartone presso le utenze commerciali della zona centrale e presso la zona industriale Nord/Sud con le modalità e le frequenze previste da contratto di servizio con il Comune di Pordenone.

Per utenze non domestiche iscritte al servizio con grande produzione di rifiuti, GEA provvede alla consegna di contenitori dedicati con adeguate volumetrie. Diversamente da quanto previsto da Contratto di Servizio, stante l'incremento di adesioni al servizio, la dotazione attualmente consegnata è la seguente:

- n. 44 cassonetti carrellati da 1.100 lt.
- n. 1 press container svuotato a chiamata;
- n. 1 cassone scarrabile da 20 mc svuotato settimanalmente.

4.3 Carta (servizio dedicato a utenze non domestiche grandi produttrici)

Ad integrazione di quanto previsto dal Contratto di Servizio, GEA assicura una raccolta domiciliare della carta presso specifiche utenze non domestiche del Comune (scuole, enti pubblici, uffici comunali, ...) con particolari produzioni di rifiuti in carta.

La raccolta viene effettuata tre volte alla settimana.

I contenitori impiegati sono i seguenti:

- n. 33 cassonetti mobili da 1.100 litri

4.4 Verde, sfalci, ramaglie

GEA assicura il servizio di raccolta del rifiuto verde, degli sfalci e delle ramaglie per tutte le utenze generalmente mediante l'utilizzo di cassonetti stradali da 2.400 litri.

Ad integrazione di quanto previsto dal Contratto di servizio, la raccolta ha frequenza stagionale e viene indicativamente effettuata tre volte la settimana nel periodo compreso tra aprile e ottobre e due volte la settimana nei restanti mesi.

I contenitori impiegati sono i seguenti:

- n° 414 cassonetti stazionari da 2.400 lt;
- n° 49 cassonetti mobili da 1.700 lt;
- n° 2 cassonetti mobili da 1100 lt (orti sociali);
- n° 1 cassonetto mobile da 660 lt (orti sociali);

Per quanto riguarda le utenze dell'area *inner ring*, il servizio è domiciliare e viene effettuato con le frequenze previste dal Contratto di servizio. I contenitori dati in dotazione alle utenze sono i seguenti:

- n° 30 bidoncini carrellati da 360 lt.

Ad integrazione di quanto previsto dal Contratto di servizio, GEA effettua un servizio di raccolta domiciliare del rifiuto verde, degli sfalci e delle ramaglie per specifiche utenze non domestiche presenti in tutto il territorio comunale, tra le quali, in particolare, le associazioni che gestiscono Campi Sportivi Comunali, per i quali è stata consegnata la seguente dotazione di contenitori:

- n. 10 cassonetti mobili da 1.700 lt;
- n. 3 cassonetti stazionari da 2.400 lt;
- n. 1 benna da 7 mc (svuotata "a chiamata").

È prevista la possibilità nel caso in cui utenze a ruolo abbiano occasionalmente elevati quantitativi di rifiuto verde di conferirli direttamente all'area di messa in riserva messa a disposizione da GEA all'interno del sito della ex discarica di Vallenoncello soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale 25/PN della Regione FVG Decreto n. 680 del 15 marzo 2012. Per ragioni di sicurezza tale possibilità è momentaneamente sospesa fino al collaudo definitivo dei lavori di copertura definitiva della discarica.

4.5 Multimateriale leggero (plastica e metalli)

Nell'area definita *inner ring* e nel centro storico GEA assicura il servizio di raccolta domiciliare del rifiuto multimateriale leggero (plastica e metalli) attraverso la distribuzione all'utenza di sacchetti di plastica di colore giallo. Per le utenze non domestiche, nel caso di significative produzioni di tali

rifiuti, sono disponibili contenitori rigidi di maggiore volumetria. La raccolta avviene con le frequenze stabilite dal Contratto di servizio.

I contenitori rigidi in dotazione alle utenze non domestiche sono i seguenti:

- n° 21 cassonetti carrellati da 1100 lt svuotati due volte alla settimana;
- n° 78 bidoni carrellati da 360 lt svuotati due volte alla settimana;

Sono stati inoltre forniti n. 5 cassonetti carrellati da 1.100 litri ad utenze condominiali.

Al di fuori dell'area definita *inner ring* GEA assicura il servizio di raccolta stradale del rifiuto multimateriale costituito da plastica e metalli mediante cassonetti stradali.

I contenitori impiegati sono i seguenti:

- n° 408 cassonetti stazionari da 3.200 litri e da 2.400 litri (alcuni dei quali assegnati a utenze non domestiche con produzione particolarmente elevata);
- n. 7 cassonetti mobili da 1.700 lt;
- n° 58 cassonetti mobili da 1.700 litri (presso utenze non domestiche);
- n. 25 cassonetti mobili da 1.100 litri (presso utenze non domestiche).

4.6 Carta e cartone

Nell'area definita *inner ring* e nel centro storico GEA assicura il servizio di raccolta domiciliare della carta e degli imballaggi a base cellulosica (raccolta congiunta). La raccolta avviene con le frequenze stabilite dal Contratto di servizio.

I contenitori impiegati sono i seguenti:

- n. 3.065 mastelle da 30 lt;
- n. 32 cassonetti carrellati da 1.100 lt (per utenze non domestiche);
- n. 174 bidoni carrellati da 360 lt (per utenze non domestiche).
- n. 7 cassonetti carrellati da 1.100 litri (condomini).

Al di fuori dell'area definita *inner ring* GEA assicura il servizio di raccolta stradale della carta e del cartone mediante cassonetti stradali.

Ad integrazione di quanto previsto dal Contratto di servizio, la raccolta viene effettuata tre volte la settimana.

I contenitori impiegati sono i seguenti:

- n° 426 cassonetti stazionari da 3.200 lt e 2.400 litri (alcuni dei quali assegnati a utenze non domestiche con produzione particolarmente elevata);

4.7 Vetro

GEA assicura la raccolta dei rifiuti in vetro mediante contenitori stradali ubicati nel territorio comunale. La raccolta avviene con le frequenze stabilite dal Contratto di servizio.

I contenitori impiegati sono 1.560 di cui:

- n° 1.501 bidoncini carrellati da 360 lt (fuori *inner ring*);
- n° 68 bidoncini carrellati da 360 litri (area *inner ring*).

4.8 Umido organico

GEA assicura la raccolta del rifiuto umido organico mediante contenitori stradali ubicati nel territorio comunale. La raccolta avviene con le frequenze stabilite dal Contratto di servizio.

I contenitori utilizzati sono i seguenti

- o n° 1.427 bidoni carrellati da 240 litri e da 1.100 litri:

4.9 Olio alimentare esausto

GEA assicura la raccolta dell'olio alimentare esausto presso l'eco centro e mediante contenitori stradali ubicati nel territorio comunale.

I contenitori presenti sul territorio sono 19, con volumetria di circa 200 litri.

Lo svuotamento avviene con le frequenze stabilite dal Contratto di servizio.

4.10 Raccolta di rifiuti urbani con caratteristiche di pericolosità

4.10.1 Farmaci scaduti

La pericolosità per l'uomo e per l'ambiente circostante consiste nel fatto che la loro decomposizione può dare origine alla formazione di sostanze dannose derivanti dai principi attivi che li compongono.

Una volta raccolti, vengono avviati ad impianti di termovalorizzazione posti sul territorio regionale.

GEA assicura il servizio di raccolta dei farmaci scaduti attraverso 18 appositi contenitori posizionati all'esterno delle farmacie presenti nel territorio comunale.

La raccolta avviene con le frequenze stabilite dal Contratto di servizio.

4.10.2 Pile esauste

Sono rifiuti che rilasciano sostanze tossiche e nocive e che, disperdendosi nell'ambiente, lo inquinano per lunghi periodi a causa del materiale che contengono come cromo, cadmio, zinco, rame ma soprattutto mercurio, il più pericoloso.

Una volta raccolte, vengono avviate a impianti di inertizzazione, attualmente il sistema di smaltimento più diffuso, prima del loro conferimento in discarica.

GEA assicura il servizio di raccolta delle pile esauste attraverso 85 appositi contenitori stradali o nei contenitori a tubo che si trovano presso i negozi di elettronica, nei supermercati e in alcuni esercizi che commercializzano pile e batterie nuove.

La raccolta avviene con le frequenze stabilite dal Contratto di servizio.

4.11 Raccolta di Toner e Cartucce

I rifiuti costituiti da toner e cartucce esauste vanno inseriti negli appositi contenitori ECO BOX presenti nei centri di produzione di stampa digitale e nei negozi che commercializzano toner e cartucce.

Sono presenti 78 punti raccolta collocati presso utenze pubbliche, collettività e/o aree pubbliche.

Una volta raccolti, vengono inviati ad impianti specializzati che procedono alla rigenerazione.

4.12 Raccolta di abiti usati

Gli abiti usati vanno conferiti in appositi contenitori dotati di apertura per il conferimento del tipo "a basculante" o "rotante", atti a prevenire la sottrazione del materiale conferito, e di un meccanismo anti soffocamento collocati in area pubblica o privata ad uso pubblico.

Sul territorio sono presenti 25 contenitori. Una volta raccolti, vengono inviati ad impianti autorizzati di recupero.

4.13 Raccolta rifiuti ingombranti e RAEE

Il servizio viene attualmente svolto con le seguenti modalità:

- su prenotazione telefonica, a domicilio nel rispetto dei tempi e delle modalità che vengono preventivamente concordati. La prenotazione del servizio avviene contattando il numero verde oppure lo sportello aziendale. Il servizio è effettuato gratuitamente per coloro che hanno compiuto 65 anni e vivono soli, per gli invalidi e per i diversamente abili, purché circoscritto ad un numero limitato di beni una volta l'anno;
- mediante consegna da parte degli utenti del materiale ingombrante presso la stazione ecologica attrezzata di Via Nuova di Corva.

Dalla stazione ecologica il materiale viene avviato presso un impianto di selezione e avvio a recupero.

4.14 Lavaggio, disinfezione e riparazione dei cassonetti

L'igiene del servizio di raccolta a cassonetti è assicurata con il lavaggio e la sanificazione degli stessi in loco con l'utilizzo di mezzi dedicati allo scopo o con la sostituzione dello stesso con un bidone sanificato e lavato in un'area apposita.

Il mancato rispetto di tale livello di qualità può essere giustificato solo da condizioni e da fattori estranei all'organizzazione aziendale, quali:

- veicoli in sosta non autorizzata;
- lavori stradali;
- condizioni metereologiche avverse;
- ostacoli dovuti al traffico.

Le frequenze di lavaggio possono variare a seconda del tipo di raccolta effettuato e sono stabilite dal Contratto di servizio.

Per quanto riguarda il contenitore giallo (NAPO) resta in capo al cittadino la pulizia e la disinfezione dello stesso.

Periodicamente e su segnalazione del personale addetto alla raccolta o in seguito a segnalazioni da parte dell'utente sono previste sostituzioni e riparazioni dei contenitori stradali. Per quanto riguarda il contenitore giallo (NAPO), l'utente può richiederne la sostituzione in caso di furto o rottura.

4.15 Isole ecologiche interraste

Il servizio di gestione delle isole ecologiche interraste riguarda lo svuotamento di 5 postazioni. Le vie dove sono posizionate sono le seguenti:

- via Julia;
- viale Gorizia;
- via De Paoli;
- via del Maglio;
- via Borgo Sant'Antonio.

Il numero di contenitori impiegati è il seguente:

- 10 campane interrate per raccolta differenziata *plastica e metalli*;
- 10 campane interrate per raccolta differenziata *carta e cartone*.

Lo svuotamento avviene con le frequenze stabilite dal Contratto di servizio.

4.16 Raccolta differenziata dei rifiuti cimiteriali

GEA si occupa della gestione dei rifiuti prodotti nelle aree cimiteriali del Comune di Pordenone attraverso un servizio di raccolta differenziata (foglie, resti di fiori) e indifferenziata (lumini, ceri, vasi di plastica e altro) che viene svolto all'interno delle stesse.

La raccolta dei rifiuti viene svolta con le frequenze stabilite dal Contratto di servizio, tranne per il rifiuto non recuperabile per il quale è stato necessario raddoppiare la frequenza di raccolta.

I contenitori impiegati sono i seguenti:

- Cimitero Urbano:
 - cassonetti da 660 lt per il verde n. 22
 - bidoni da 240 lt per il secco residuo n. 22
- Cimitero di Rorai:
 - cassonetti da 660 lt per il verde n. 6
 - bidoni da 240 lt per il secco residuo n. 6
- Cimitero di Torre:
 - cassonetti da 660 lt per il verde n. 7
 - bidoni da 240 lt per il secco residuo n. 7
- Cimitero di Vallenoncello
 - cassonetti da 660 lt per il verde n. 6
 - bidoni da 240 lt per il secco residuo n. 6
- Cimitero di Villanova
 - cassonetti da 660 lt per il verde n. 3
 - bidoni da 240 lt per il secco residuo n. 3

4.17 Raccolta differenziata dei rifiuti mercatali

GEA assicura il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti nelle aree interessate dal mercato settimanale che di norma si svolge nelle giornate di mercoledì e sabato.

GEA raccoglie in maniera differenziata i rifiuti costituiti da cartone, imballaggi in plastica, organico, secco residuo, cassette di legno, ... per poi conferirli agli impianti autorizzati di smaltimento/recupero.

4.18 Raccolta domiciliare degli imballaggi in legno (utenze non domestiche)

GEA assicura alle utenze non domestiche con particolari necessità (bar, negozi, ortofrutta, mense scolastiche, piccole realtà artigianali, ...) il servizio di raccolta domiciliare degli imballaggi in legno (cassette).

Tale servizio non è contemplato dall'attuale Contratto di servizio.

5 Cleaning e decoro urbano

5.1 Spazzamento manuale e meccanizzato del suolo pubblico

GEA provvede alla pulizia, all'asporto e allo smaltimento dei rifiuti presenti nelle aree comunali, pavimentate e asfaltate, purché di uso pubblico (strade, piazze, marciapiedi, portici, caditoie) sia con l'utilizzo di macchine spazzatrici sia mediante lo spazzamento manuale (laddove la viabilità e il rispetto della quiete notturna non consentono un intervento di spazzamento reso esclusivamente dal "servizio meccanico").

La frequenza e le modalità del servizio offerto sono effettuate secondo programmi prestabiliti e concordati con il Comune di Pordenone seguendo quanto stabilito dalle parti nel Contratto di servizio.

Per un adeguato dimensionamento delle prestazioni offerte, nel territorio comunale sono state individuate le suddette zone: Centro Storico (zona centrale); Prima Periferia (subito adiacente all'anello circolatorio); Periferia.

In tutte e tre le zone sopra elencate lo spazzamento si svolge sia manualmente che meccanicamente: variano invece la frequenza e gli orari di svolgimento del servizio offerto.

Nel *Centro Storico* lo spazzamento si svolge quotidianamente dal lunedì alla domenica, nel corso della mattinata con le seguenti modalità:

- utilizzo di spazzatrice meccanica;
- utilizzo di macchina operatrice di ridotte dimensioni e con possibilità, per l'operatore, anche di interventi manuali.

In particolare per questa zona, sono previsti divieti temporanei e programmati (segnaletica fissa) per alcune vie più trafficate nei giorni dal lunedì al venerdì e servizi domenicali (anche in caso di festività) di spazzamento sia meccanico che manuale (con la presenza di due operatori).

Nella *Prima Periferia*, lo spazzamento è effettuato con utilizzo di operatori a terra e spazzatrici meccaniche: il servizio viene svolto dal lunedì al sabato.

Nella *Periferia*, formata dai quartieri, lo spazzamento viene svolto dal lunedì al sabato, il mattino, alternando quotidianamente i singoli quartieri.

In tutte e tre le zone sono state individuate delle aree sensibili, caratterizzate da diversi fattori quali la tipologia di strada, la densità di popolazione e di insediamenti, l'intensità di flusso automobilistico e pedonale, la presenza di attività commerciali, nelle quali il servizio risulta essere prevalente (nella rimanente parte delle singole zone vengono assicurati adeguati interventi di pulizia tali da garantire livelli igienici soddisfacenti).

In particolare nella Periferia, l'individuazione di tali aree è stata resa possibile dalla collaborazione di GEA e del Comune di Pordenone con i Presidenti delle singole Circoscrizioni.

Per quanto concerne poi la pulizia di marciapiedi e di piste ciclabili, GEA dispone di una spazzatrice meccanica da 2 metri cubi guidata da un operatore che può effettuare anche interventi manuali, seppur sporadici, con l'utilizzo di un soffiatore o di una scopa: tali interventi si svolgono dal lunedì al sabato, a giorni alterni, in un turno di lavoro mattutino o pomeridiano.

Tutto il materiale risultante dalle operazioni sopra elencate viene poi convogliato presso il Centro di Raccolta di Via Nuova di Corva in deposito temporaneo e poi inviato ad impianto autorizzato di recupero.

5.2 Gestione dei cestini stradali

Al fine di aiutare i cittadini a mantenere e rispettare le condizioni di decoro e la pulizia, sono stati collocati in tutto il territorio comunale, con particolare attenzione alle zone caratterizzate da flussi pedonali intensi (esercizi commerciali, locali pubblici, scuole, ...), cestini per il rifiuto minimo.

Lo svuotamento dei cestini avviene con le frequenze stabilite dal Contratto di servizio.

È evidente che la frequenza di tali interventi varia in funzione delle effettive necessità che si possono presentare di volta in volta, con l'obbligo di evitare lo spargimento sul suolo pubblico dei rifiuti introdotti nei cestini.

Il Comune si riserva la facoltà di chiedere a GEA di modificare la posizione dei contenitori, di sostituire quelli distrutti o resi inutilizzabili da atti vandalici, incidenti stradali o oggetto di furto e di intensificare gli interventi di svuotamento della totalità dei cestini o parte di essa.

Per l'espletamento del servizio sono utilizzati mezzi dedicati, mentre per il conferimento di quanto raccolto vengono utilizzati appositi cassonetti stradali.

5.3 Pulizia delle strade dai rifiuti abbandonati (Cleaning Shuttle)

GEA provvede quotidianamente, dal lunedì al sabato, con l'ausilio di una squadra composta sia da personale interno sia da ditte terze, alla rimozione di rifiuti ingombranti e di qualunque altro rifiuto abbandonato sul territorio comunale eccezion fatta per i rifiuti pericolosi, quali ad esempio le lastre di cemento-amianto, per i quali si procede secondo specifiche tecnico-operative che siano in grado di garantire un elevato standard di sicurezza prevedendo poi un loro successivo confezionamento e quindi conferimento a siti autorizzati.

La squadra, adibita all'incombenza, può modificare il proprio percorso prestabilito a seguito di segnalazioni telefoniche fornite dal "customer care" di GEA, dai referenti aziendali del servizio e dagli addetti dell'Ufficio Ambiente del Comune.

Tali rifiuti, a seconda della tipologia rinvenuta, vengono introdotti nei contenitori adibiti alla raccolta differenziata oppure trasportati presso il Centro di Raccolta comunale.

Ad integrazione di quanto stabilito dal Contratto di Servizio, al fine di garantire un elevato standard di pulizia e decoro, GEA effettua il servizio di pulizia dei rifiuti abbandonati anche in occasione di festività infrasettimanali.

GEA inoltre effettua in collaborazione con gli operatori del Comune il servizio di raccolta di siringhe abbandonate sul suolo pubblico: con personale appositamente attrezzato opera in punti predefiniti del territorio comunale secondo programmi prefissati con frequenze variabili e a seguito di segnalazioni da parte degli organi di vigilanza.

5.4 Servizio pronto intervento

Nel luglio del 2017 è stato attivato un servizio di pronto intervento che è svolto senza una programmazione di aree di intervento prefissata ha in sintesi l'obiettivo di intervenire in tre ambiti specifici:

- a) Raccolta di rifiuti abbandonati in punti non serviti dal servizio programmato di cleaning shuttle;
- b) Interventi di particolare rilevanza e urgenza;
- c) Presidio di aree verdi e parchi.

Il servizio di pronto intervento si distingue dal servizio di Cleaning Shuttle per il fatto che viene impiegato un solo operatore, per un monte ore che, nell'anno 2018 si è attestato a 38 ore settimanali, ma che verrà proporzionalmente ridotto in funzione degli indirizzi ricevuti.

Per propria natura il servizio interviene in aree e punti che non sarebbero oggetto di nessun altro intervento programmato.

5.5 Servizi su richiesta e accessori

5.5.1 Pulizia straordinaria in occasione di manifestazioni ed eventi eccezionali

Il servizio comprende la raccolta dei rifiuti e la pulizia delle aree urbane in occasione di manifestazioni pubbliche quali fiere, concerti, festività, che richiedono interventi straordinari di pulizia. Il servizio viene espletato previa sottoscrizione di un contratto da parte degli organizzatori. GEA inoltre si impegna a ripristinare le aree pubbliche successivamente allo svolgimento dei mercati settimanali: il servizio di spazzamento e raccolta viene effettuato sia manualmente che meccanicamente il mercoledì e il sabato.

A seguito di eventi eccezionali e di calamità naturali, GEA si impegna, nei limiti della propria organizzazione di personale e mezzi, a riportare alla normalità la situazione di emergenza verificatasi in coordinamento con le strutture della Protezione Civile.

5.5.2 Bonifica di discariche abusive

Il servizio comprende la raccolta straordinaria di rifiuti abbandonati in elevate quantità che costituiscono discariche abusive su aree pubbliche del Comune di Pordenone.

Il servizio viene espletato con l'impiego di ragno e attrezzature apposite previa espressa richiesta da parte degli Uffici preposti del Comune.

5.5.3 Cancellazione scritte murali

Il servizio prevede la cancellazione delle scritte abusive su edifici pubblici o di competenza comunale e viene effettuato a seguito della richiesta scritta effettuata da parte del Referente Comunale del Servizio e sottoscrizione di un apposito preventivo.

A seguito della segnalazione vengono inviati sul posto uno o più operatori muniti di attrezzature atte alla rimozione delle scritte.

5.6 Servizi Integrativi

Oltre ai servizi descritti nei paragrafi precedenti, GEA assicura attualmente l'effettuazione dei seguenti ulteriori servizi integrativi:

- servizi di raccolta rifiuti e pulizia straordinaria in occasione di manifestazioni;
- servizi antidegrado, di igienizzazione e di bonifica;
- rimozione e smaltimento spoglie animali;
- derattizzazione, dezanarizzazione e disinfestazione;
- raccolta deiezioni canine.

I servizi vengono svolti con le modalità e le frequenze stabilite dal Contratto di servizio, se ed in quanto previsti.

Si ricorda peraltro che in caso di precipitazioni nevose abbondanti Gea collabora con i servizi comunali preposti al ripristino della transitabilità dei marciapiedi, degli accessi a scuole o ospedali e degli attraversamenti pedonali, delle scalinate in caso di nevicate o formazione di ghiaccio attraverso lo sgombero neve e lo spargimento del sale antigelo. Il personale utilizzato è quello che normalmente è impegnato nello spazzamento stradale o altro personale della società.

6 Altre attività

6.1 Centro di raccolta comunale

GEA si occupa del servizio di gestione del Centro di raccolta che è un'area controllata e recintata dove l'utente può conferire in maniera differenziata le varie frazioni dei rifiuti urbani e in particolare quelle specifiche categorie di rifiuti quali ingombranti e pericolosi che non possono essere inseriti nei contenitori stradali per un totale complessivo annuo di 4.000 tonnellate.

Il Centro si trova in Via Santorini ed è aperto (escluso festivi) dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 12.00 oltre che il martedì e il giovedì dalle 14.00 alle 17.00 e il sabato dalle 13.00 alle 18.00.

In questa area il cittadino può conferire:

- ≈ abiti smessi;
- ≈ frigoriferi, lavatrici, televisori, ferri da stiro;
- ≈ computer, stampanti;
- ≈ batterie auto;
- ≈ mobili;
- ≈ metalli;
- ≈ ceramiche;
- ≈ vernici, smalti per unghie, solventi e loro contenitori;
- ≈ legno verniciato;
- ≈ polistirolo, gomma, plastica dura;
- ≈ rubinetti, pentole;
- ≈ mattonelle, mattoni e sanitari, calcinacci di utenze domestiche;
- ≈ oli di cucina in vasetti e bottiglie;
- ≈ oli lubrificanti in bottiglie o taniche.

Nel 2017, a seguito della Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale di Pordenone n. 139 del 07.12.2016 di autorizzazione alla realizzazione di una variante progettuale della piazzola ecologica in oggetto e la Determina Dirigenziale n. 1904 del 30.12.2016 di autorizzazione alla gestione l'elenco dei rifiuti che possono essere conferiti in ecocentro si è allargato andando a comprendere:

- ≈ Toner per stampanti esauriti;
- ≈ Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose contenitori a pressione vuoti (bombolette spray);
- ≈ Pneumatici fuori uso;
- ≈ Estintori e aerosol di origine domestica;
- ≈ Solventi
- ≈ Acidi

≡ Sfalci e potature

Per ogni tipo di materiale sopra indicato è previsto un limite quantitativo di conferimento stabilito su indicazione di GEA ed indicato nel Regolamento approvato con delibera del Consiglio Comunale del 17.05.2004 n. 37.

Tutte le tipologie di rifiuti sopra elencate vengono avviate ai rispettivi centri di selezione e/o smaltimento presenti sul territorio provinciale o extra provinciale.

Da ottobre 2015, in esecuzione della “Convenzione Attuativa per l’utilizzo dei Centri di Raccolta rifiuti urbani gestiti da GEA, di proprietà del Comune di Pordenone e del Comune di Roveredo in Piano da parte degli utenti di entrambi i Comuni” sottoscritta in data 26 maggio 2015, le utenze domestiche e non domestiche presenti nella zona nord della città (territorio posto a monte di Viale Venezia e di Via Maestra Vecchia) hanno la possibilità di conferire i loro rifiuti presso il Centro di Raccolta di Roveredo in Piano in Via del Mas, oltre che presso quello di Pordenone.

6.2 Ausiliari di Vigilanza Ambientale

Il “Regolamento Comunale per la disciplina dei servizi di raccolta e di smaltimento dei rifiuti” stabilisce all’art. 29 che “i poteri di polizia amministrativa, tra cui quelli di accertamento, di identificazione del trasgressore, di contestazione e di trasmissione del relativo rapporto all’Autorità competente sono esercitati da agenti della Polizia Locale, da personale del Comune e da personale di GEA (amministratori/dipendenti), individuato con provvedimento del Sindaco previo corso di formazione e superamento di prova finale”.

Attualmente operano 3 Ausiliari di Vigilanza Ambientale che, accanto ai controlli riguardanti conferimenti non corretti (ai sensi dell’Ordinanza Sindacale n. 25 del 28/11/2014 e dell’Ordinanza Dirigenziale n. 3 del 15/03/2016) e il mancato rispetto delle norme in materia di raccolta differenziata, svolgono anche interventi di informazione ed educazione nelle scuole.

6.3 Contact Center

Il Contact Center aziendale e il numero verde sono operativi dalle ore 8.30 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì e dalle 14.00 alle 17.00 il lunedì e il giovedì.

Tale numero, gratuito da rete fissa per l’utente, a prescindere dall’operatore, garantisce la possibilità di:

- accedere ai servizi di prenotazione di raccolta su chiamata (ingombranti, ecc.);
- porre quesiti sulle modalità corrette per effettuare la raccolta differenziata;
- conoscere i tempi e le modalità della raccolta porta a porta (calendari, orari di raccolta, ecc.);
- chiedere informazioni sulle modalità di approvvigionamento dei sacchi, per la sostituzione di attrezzature danneggiate;
- avanzare reclami o segnalare disservizi.

Oltre al servizio telefonico, GEA assicura un servizio di sportello al pubblico per la distribuzione dei contenitori dedicati e dei sacchetti, per la prenotazione dei servizi di ritiro dei rifiuti ingombranti, per l’iscrizione al servizio di raccolta rifiuti, oltre che per fornire ogni utile indicazione relativamente alle modalità della raccolta differenziata dei rifiuti nel territorio comunale.

6.4 Gestione post mortem delle discariche comunali

GEA si fa carico del servizio di gestione delle discariche esaurite ubicate in Via Spezzadure 15, Vallenoncello – Pordenone, secondo quanto prescritto dalla Determinazione della Provincia di Pordenone n. 1088 del 4 giugno 2008 e dall’Autorizzazione Integrata Ambientale emessa dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia STINQ 680/PN/AIA/25 d.d. 15 marzo 2012 e successive proroghe.

Le attività inerenti alla gestione consistono nella:

- captazione del percolato e successivo allontanamento in impianti di trattamento autorizzati compresa la messa in atto di un piano di controllo del percolato che prevede la periodicità delle verifiche quantitative e qualitative del refluo stesso;
- messa in atto del Piano Generale autorizzativo;
- attività di controllo del transito, scarico e uscita: GEA controlla la movimentazione dei mezzi, per raggiungere la vasca di scarico dei rifiuti o i recapiti d’accumulo per il prelievo del percolato, tali da assicurare la salvaguardia dell’ambiente e l’incolumità degli operatori presenti;
- attività di controllo ed efficienza delle reti: GEA si occupa della manutenzione e del controllo sull’efficienza delle reti di monitoraggio delle acque di percolato e meteoriche e sulla rete provvisoria di captazione del biogas;
- attività di gestione naturalistica e paesaggistica: GEA si occupa dell’efficienza di tutte le opere a verde previste nella discarica, comprese le aree di accesso all’interno del sito recintato;
- applicazione del piano di sicurezza;
- attività di monitoraggio ambientale: GEA provvede a effettuare i controlli sulle acque di falda individuando i parametri d’analisi e il numero dei campioni da prelevare secondo quanto disposto dalle specifiche norme tecniche riportate in particolare nel nuovo Piano Regionale di gestione dei rifiuti e nelle norme tecniche del Piano Provinciale della Provincia di Pordenone.

7 Obiettivi gestionali

7.1 Obiettivi relativi al servizio di igiene urbana e di cleaning

Le variazioni nelle modalità di raccolta nelle zone esterne al Centro storico (fuori ring) comporteranno la necessità di verifica e di eventuale aggiornamento delle schede di servizio sottoscritte in data 30.12.2016.

L'azienda provvederà ad effettuare una radicale analisi dei costi industriali della raccolta per riformulare le singole voci dei servizi in maniera quanto più coerente e analitica.

7.2 Obiettivi di produzione di RU

Se si analizza l'andamento della produzione dei rifiuti urbani a partire dal 2006 emerge che vi è stata una diminuzione quasi costante, frutto dell'avvio del nuovo sistema di raccolta porta a porta (dato di decremento molto accentuato nel 2009). Infatti, con l'avvio su tutto il Comune dei servizi di raccolta domiciliare si è verificata una maggiore attenzione delle utenze al tema della minor produzione dei rifiuti, oltre che una forte diminuzione del conferimento da parte di utenti provenienti da altri Comuni nei cassonetti di Pordenone arrestando la crescita verificatasi negli anni precedenti.

A partire dal 2008 comunque la produzione di rifiuti è rimasta sostanzialmente all'interno dell'intervallo 25.500 - 26.500 tonnellate con oscillazioni annuali.

Di seguito se ne analizza l'andamento.

Nel triennio 2010-2012 la produzione complessiva di RU non ha subito variazioni significative.

Nel 2014, invece, vi è stato un aumento apprezzabile (+5%) nella produzione complessiva di rifiuti, ma concentrato principalmente in due frazioni, l'organico e il rifiuto verde e lo spazzamento, incrementi probabilmente legati alle condizioni meteorologiche particolarmente peculiari dell'anno 2014, caratterizzato da una forte piovosità. Altri rifiuti che, diversamente, sono legati all'attività commerciale e logistica (quali i cartoni), sono in diminuzione, sintomo del persistere della contrazione dei consumi legata alla congiuntura generale economica.

Nel valutare l'aumento complessivo dei rifiuti non deve essere ovviamente trascurato l'apporto dell'87ª Adunata Nazionale Alpini, che, come noto, a Pordenone ha registrato 480.000 presenze nella prima metà di Maggio.

Nell'anno 2015, la produzione totale dei rifiuti ha subito una nuova contrazione (- 4,96%) riportando il valore ai limiti dell'anno 2013. Tale contrazione si è equamente registrata sia nella produzione di rifiuto indifferenziato, che in quella del rifiuto differenziato, con particolare riguardo ai rifiuti inerti, allo spazzamento e al rifiuto multimateriale. Nel 2016 invece vi è stato un aumento di circa l'2,5 % complessivo, caratterizzato però da una forte diminuzione del rifiuto a smaltimento e da un aumento del rifiuto a recupero.

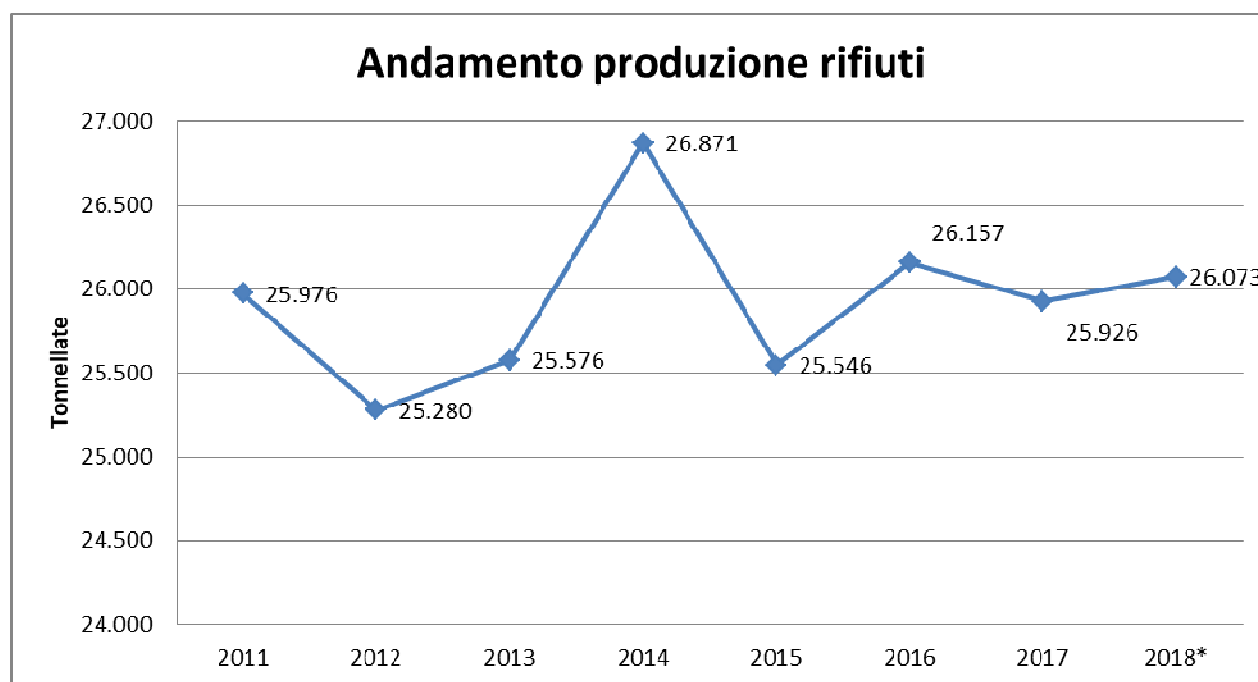
Anche per l'anno 2017, si registra una diminuzione dei rifiuti a smaltimento, oltre ad diminuzione del rifiuto organico e del rifiuto verde, ma, per contro, si registra un incremento dei rifiuti avviati a recupero. Complessivamente, la produzione dei rifiuti nell'anno 2017 è calata, ma per una percentuale inferiore all'1%.

Da una prima e assolutamente provvisoria analisi dei dati del 2018 aggiornati al terzo trimestre dell'anno, emergerebbe un'ulteriore leggera riduzione del rifiuto verde e del rifiuto organico, un

poco significativo incremento per il rifiuto a smaltimento e un ulteriore forte incremento per i rifiuti avviati a recupero.

La produzione complessiva dei rifiuti nell'anno 2018 sembra registrare un incremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, non andando a determinare però variazioni significative sulla percentuale di raccolta differenziata che dovrebbe attestarsi per l'anno 2018 a circa l'84,0%.

I dati completi dell'anno 2018 saranno disponibili sul sito internet di GEA dopo la validazione dell'ARPA regionale del Friuli Venezia Giulia.



(Andamento della produzione complessiva di RU in tonnellate nel periodo 2011-2018)¹

	Produzione rifiuti (ton)				
	Rifiuto a smaltimento	organico e verde	altre differenziate	TOTALE	RD%
2011	5.733	9.694	10.550	25.976	77,9
2012	5.159	9.679	10.442	25.280	79,6
2013	4.607	10.176	10.793	25.576	82,0
2014	4.707	10.999	11.148	26.871	82,4
2015	4.515	10.609	10.422	25.546	82,3
2016	4.247	10.812	11.098	26.157	83,7
2017	4.102	10.243	11.581	25.926	84,2
2018 ²	4.161	10.088	11.824	26.073	84,0

Per le voci di smaltimento e avvio a recupero oneroso per il Piano economico finanziario dell'anno corrente 2019, si è prudenzialmente utilizzata, a livello di produzione di quantitativi, una

¹ Previsione a finire 2018

² Previsioni a finire 2018 che dovranno essere validate da ARPA FVG.

previsione a finire nell'anno 2018. L'obiettivo per l'anno 2018 è quello di una ulteriore riduzione del rifiuto avviato a smaltimento e dei rifiuti complessivamente prodotti.

7.3 Trattamento e smaltimento RU indifferenziati

I rifiuti indifferenziati sono avviati ad un impianto di trattamento autorizzato per ricavare ulteriore materiale recuperabile da selezione meccanica o la produzione di combustibile da rifiuti, utilizzabile per successiva valorizzazione energetica. L'impianto è sottoposto a procedura ordinaria autorizzata (rif. art. 208 del D.Lgs. 152/2006) per la maggior parte delle attività di trattamento e compostaggio di rifiuti urbani e assimilabili e, per un'altra parte, è utilizzato per attività svolte in procedura semplificata o comunicata (rif. art. 216 D.Lgs 152/2006), come il recupero di carta e cartone, vetro, plastica, legno e sughero.

Il rifiuto secco residuo sottoposto a selezione, in base alle sue caratteristiche, può essere avviato a recupero energetico o a smaltimento in discarica.

7.4 Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Come già anticipato nelle premesse, gli obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata riguardano il miglioramento dei risultati quantitativi e qualitativi che sono stati perseguiti attraverso:

- la revisione del Centro di Raccolta Comunale di Via Santorini;
- la possibilità per gli utenti di Pordenone di utilizzare anche il Centro di Raccolta di Roveredo in Piano (e in prospettiva anche quello di Cordenons) grazie all'informatizzazione degli accessi;
- la messa in atto di azioni di prevenzione per la diminuzione della produzione pro capite dei rifiuti urbani (l'utilizzo di cassette dell'acqua, promozione di pratiche finalizzate alla riduzione dell'uso di pannolini usa e getta, l'introduzione delle lettiere ecologiche per gli animali domestici, azioni finalizzate alla diminuzione dello spreco del cibo, la riduzione TARI ad attività commerciali virtuose);
- una costante diminuzione dei costi complessivi di gestione attraverso un efficientamento dei servizi;
- un rafforzamento delle attività di prevenzione rispetto ai conferimenti impropri e agli abbandoni di rifiuti sia attraverso una costante azione di controllo del territorio che promuovendo l'informazione e l'educazione ambientale.

Si ricorda che le modifiche che in questi anni hanno caratterizzato le modalità di raccolta hanno mirato ad aumentare l'importo dei contributi CONAI, anche se va doverosamente monitorato il livello di impurità presente nelle frazioni differenziate.

La seguente tabella evidenzia quelli generati a partire dal 2012, anno per anno, dalla produzione dei rifiuti da imballaggio avviati a riciclo e che prudentemente vengono detratti a consuntivo nel piano finanziario dell'anno successivo:

ANNO	INTROITI CONAI
2012	€ 241.816,51
2013	€ 248.559,14
2014	€ 258.029,64

2015	€ 351.374,37
2016	€ 385.180,77
2017	€ 319.443,32
2018	€ 264.000,00 ³

Anche per l'anno 2018 è prevista una ulteriore diminuzione dei contributi CONAI (come avvenuto per l'anno 2017), dovuta principalmente a una diminuzione del contributo incassato per le varie frazioni recuperabili, in ragione della peggiorata qualità del materiale recuperato. Per il 2019 ci si pone l'obiettivo di accrescere l'introito di quanto incassato per il 2018, importo che verrà portato in detrazione nel piano finanziario 2019. A tali cifre vanno sommati gli introiti incassati da GEA e portati in diminuzione del costo sostenuto dal comune derivante dalla valorizzazione di altri rifiuti (olii, ferro, legno, RAEE, pile, ecc.).

7.5 Obiettivi economici

L'importo complessivo del servizio previsto per il 2019 e da coprire con il gettito del ruolo TARI, in considerazione della non piena conoscenza dei dati economici a finire 2018 e sulla base di quanto comunicato dall'ufficio Controllo di Gestione, equivale a € 6.712.258,50, cifra in aumento dell'1,9% rispetto al PEF 2018, che derivano:

- 1) dal costo complessivo del ciclo di gestione dei RU (costo GEA) pari ad € 6.750.000 (a tale importo viene detratto direttamente il contributo ipotizzato Conai che porta ad un importo complessivo riconosciuto del servizio pari ad € 6.486.000) che rimane invariato rispetto al 2018. Si ricorda che il costo del personale diretto impegnato nel ciclo della raccolta è imputato per il 50% nei costi fissi nel rispetto delle previsioni di cui al D.P.R. 158/99;
- 2) dal costo amministrativo del Comune (riscossione TARI, spese del personale, aggio, noleggio beni, servizi informatici, settore ambiente, spese di postalizzazione, ecc.) stimati per il 2019 a € 244.000,00 contro i € 261.697,39 preventivati per il 2018 (-6,8%);
- 3) dall'accantonamento dei crediti inesigibili pari ad € 564.389,36 contro i € 669.054,30 preventivati nel 2018 (-15,6%);
- 4) dall'introito dei corrispettivi di cui all'accordo quadro ANCI - CONAI pari a € 264.000,00 derivati da una previsione a finire 2018 prudenziale contro gli € 319.443,32 imputati nel PEF 2018 derivanti dall'esercizio 2017 (-17,4%);
- 5) dall'introito del contributo del Ministero dell'Università e della ricerca ai sensi del comma 655 art. 1 Legge 27 dicembre 2013, n. 147 mantenuto per il 2019 invariato in € 67.000,00;
- 6) dalle entrate derivanti dalle sanzioni amministrative relative alle infrazioni al Regolamento di igiene ambientale del Comune stimate in € 30.000,00 per l'anno 2019;
- 7) dalle economie derivanti da minori smaltimenti e da minori spese nella gestione complessiva dei rifiuti nel 2018 (comprensiva anche delle partite in carico al Comune) rispetto a quanto preventivato ammontante presuntivamente ad € 325.545,74;

³ Dato basato su stime al 30/09/2018.

- 8) dall'introito derivante dalle partite TARI del 2017 da completare pari ad un valore stimato di € 205.00,00;
- 9) del costo per l'anno 2018 degli interessi passivi del mutuo per la copertura della discarica pari a € 45.418,88.

I costi di cui ai punti 2,3,7, 8 e 9 sono stati comunicati dall'Ufficio di controllo di gestione.

Di seguito si evidenziano le entrate e le spese complessive previste per l'anno 2019.

	ENTRATE	SPESE			
	TARI+CONTRIB UTI VARI + DETRAZIONI+ PARTITE ARRETRATE	Accantonamento crediti inesigibili /Interessi passivi	Costo servizio GEA	Costi generali ed amministrativi	TOTALE
2019	€ 7.339.804,24	€ 609.804,24	€ 6.486.000,00	€ 244.000,00	€ 7.339.804,24

Per un confronto con gli anni precedenti e una valutazione degli obiettivi economici si riporta una tabella che evidenzia le equivalenti macrovoci di costo del servizio di preventivo a partire dal 2011.

	ENTRATE	SPESE			
	TARSU/TARES + CONTRIBUTI	Accantonamento crediti inesigibili /Interessi passivi*	Costo servizio GEA	Costi amministrativi	TOTALE
2011	€ 6.665.832,70	€ 190.638,14	€ 7.386.382,80	€ 312.858,09	€ 7.889.879,03
2012	€ 6.641.348,02	€ 159.748,63	€ 7.270.999,77	€ 312.163,84	€ 7.742.912,24
2013	€ 7.718.356,33	€ 95.000	€ 7.251.376,92	€ 371.979,41	€ 7.718.356,33
2014	€ 8.160.279,02	€ 717.594,49	€ 7.105.000,00	€ 337.684,53	€ 8.160.279,02
2015	€ 8.130.002,48	€ 894.498,63	€ 6.923.000,00	€ 312.503,85	€ 8.130.002,48
2016	€ 7.765.742,86	€ 687.913,57	€ 6.839.000,00	€ 238.829,29	€ 7.765.742,86
2017	€ 7.596.858,62	€ 567.666,89	€ 6.790.000,00	€ 239.191,73	€ 7.596.858,62
2018	€ 7.728.409,51	€ 716.712,12	€ 6.750.000,00	€ 261.697,39	€ 7.728.409,51

Negli ultimi 8 anni il costo di gestione complessivo del ciclo dei rifiuti (e nello specifico il costo del servizio erogato dalla società GEA) nel Comune di Pordenone è sempre diminuito in maniera costante: si tenga presente che il tasso di recupero di produttività ha mostrato un efficientamento ancora maggiore, in quanto che, a parità di standard di servizio, ha assorbito anche il tasso d'inflazione annuo.

Per l'anno 2019 i costi operativi di gestione previsti saranno in linea con l'esercizio precedente. Dal punto di vista degli oneri imputati complessivamente al Comune il costo per il 2019 è in linea con quello previsto per il 2018, mentre, rispetto al 2011, risulta diminuito dell'8,6%.

Il costo del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti di GEA al netto dell'IVA e dei costi legati alla gestione post mortem della discarica rappresenta circa i tre quarti dei costi complessivi.

7.6 Obiettivi Sociali

Il Comune di Pordenone pone, da sempre, una particolare attenzione ai temi del sociale legati al territorio in cui opera e promuove la collaborazione della propria azienda GEA con Cooperative Sociali locali per la gestione di alcuni servizi.

Le Cooperative Sociali beneficiarie dell'affido dei citati servizi sono quelle di tipo B ovvero le cooperative che hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità, concorrendo alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Oltre a questo si rileva la positiva esperienza di collaborazione tra il Settore Gestione Territorio, Infrastrutture, Ambiente e Settore delle Politiche Sociali del Comune e GEA per la formazione professionale di figure svantaggiate attraverso l'attivazione di borse lavoro, a una collaborazione diretta con l'Opera Sacra Famiglia e all'attivazione di stage formativi in collaborazione con l'ufficio politiche per il lavoro della provincia di Pordenone.

Anche per il 2019 GEA si è resa disponibile ad accogliere e formare personale inserito negli elenchi "borse lavoro" inquadrato con altri strumenti di assistenza e inserimento lavorativo.

7.7 Comunicazione

In tema di ambiente e gestione del ciclo integrato dei rifiuti, GEA da sempre si pone l'obiettivo di promuovere, attraverso campagne di informazione mirate, comportamenti eco-sostenibili fra le famiglie ed in particolare l'affermazione ed il consolidamento di una mentalità orientata alla raccolta differenziata dei rifiuti.

La comunicazione nel 2019, in considerazione del budget a disposizione, continuerà a puntare su eventi ad alta visibilità e efficacia come le iniziative mirate per la scuola, il supporto alle eco feste, l'utilizzo dei social network (twitter e facebook) e la promozione di iniziative finalizzate alla riduzione della produzione dei rifiuti.

In particolare, proseguirà il progetto di Educazione Ambientale rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado del Comune ma potranno essere sviluppati anche progetti nelle scuole superiori.

Come avvenuto nel 2018, vista l'efficacia quale strumento di comunicazione, anche per l'anno 2019 GEA predisporrà per tutti i cittadini di Pordenone l'Ecocalendario 2019. Lo stesso verrà realizzato in tre diverse versioni (Area Centro e Centro Storico, Area Esterna e Area Nord e Sud), così da fornire informazioni puntuali e mirate circa i servizi offerti, le modalità e le giornate della raccolta (in particolare in occasione delle festività) e la corretta separazione dei rifiuti.

8 Dati finanziari 2019

In questa sezione vengono analizzati gli elementi finanziari relativi ai costi e ai ricavi per la gestione dei rifiuti urbani previsti per l'esercizio finanziario del 2019.

Di seguito ne vengono evidenziati punti essenziali:

- il regime transitorio dal D.P.R. 158/1999 prevedeva l'obbligo di raggiungere l'integrale copertura dei costi del servizio entro il 1 gennaio 2004, termine entro il quale doveva essere obbligatoriamente introdotto il sistema tariffario, salvo proroghe del termine previste nella Legge Finanziaria;
- con l'introduzione della TARES per il 2013 l'Amministrazione Comunale ha avuto l'obbligo di impostare un grado di copertura dei costi pari al 100% del costo complessivo di gestione;
- tale impostazione è stata mantenuta con la TARI;
- per il 2019 le risorse finanziarie necessarie per dare attuazione al servizio di gestione dei rifiuti urbani sono previste nel bilancio di previsione come dettagliate nel seguente prospetto analitico:

1	COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (CG = CGIND +CGD)	€ 4.116.410,93
1.a	Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RU indifferenziati (CGIND = CSL+CRT+CTS+AC)	€ 2.049.170,42
	CSL - costi spazzamento e lavaggio	
	Spazzamento manuale meccanizzato	€ 507.730,87
	Caditoie	
	Gestione dei cestini stradali e aree verdi	€ 125.750,14
	Pulizia piazzole ecologiche	€ 66.754,04
	Rimozione dei rifiuti abbandonati	€ 22.000,00
	Pulizia fontane	€ 7.507,02
	Costo trattamento rifiuto da spazzamento	€ 89.931,60
	totale CSL	€ 819.673,67
	CRT - costi raccolta e trasporto	
	Costo raccolta secco residuo	€ 533.610,28
	Contributo MIUR (30%)	-€ 20.100,00
	totale CRT	€ 513.510,28
	CTS - costi trattamento e smaltimento	
	Secco residuo	€ 524.392,11
	Ingombranti	€ 85.645,56
	totale CTS	€ 610.037,67
	AC - altri costi	
	Raccolta ingombranti	€ 91.349,73
	Raccolta cimiteriali indifferenziati	€ 14.599,07
	Pulizia/raccolta mercati	
	totale AC	€ 105.948,80
1.b	Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata (CGD = CRD+CTR)	€ 2.067.240,51
	CRD - costi raccolta differenziata	
	Umido	€ 291.534,51
	Verde	€ 233.408,08
	Carta e cartone	€ 334.626,94
	Plastica e lattine	€ 314.328,81
	Vetro	€ 173.901,13
	Pericolosi	€ 17.879,89
	Gestione ecocentro e servizi dedicati grandi utenze	€ 153.234,99

Quota usufrutto ecocentri comuni terzi	€ 7.448,36
Olii esausti	€ 9.872,12
Viaggi Plastica Ecocentro	€ 4.180,00
Contributo MIUR (70%)	-€ 46.900,00
Contributo CONAI	-€ 264.000,00
totale CRD	€ 1.229.514,83
CTR - costi di trattamento e riciclo	
Umido	€ 581.706,05
Verde	€ 208.564,95
Farmaci	€ 11.681,46
Vernici	€ 7.922,64
Bombolette spray	€ 165,00
Inerti	€ 6.262,74
filtri olio	€ 390,72
Legno	€ 16.374,49
Altro	€ 2.457,62
Analisi merceologiche	€ 2.200,00
totale CTR	€ 837.725,68
2 COSTI COMUNI (CC = CARC+CGG+ CCD)	€ 2.008.557,26
CARC - costi accertamento e riscossione	
Costi di gestione amministrativi comune	€ 183.000,00
Accantonamento fondo di rischio (crediti inesigibili)	€ 564.389,36
totale CARC	€ 747.389,36
CGG - costi generali di gestione	
Personale ciclo RU GEA	€ 1.165.651,64
Contact center	€ 80.076,88
Attività informativa raccolta differenziata	€ 22.000,00
Ausiliari vigilanza Ambientale	€ 95.388,18
Gestione amministrativa comunale	€ 61.000,00
Totale CGG	€ 1.424.142,20
CCD - costi comuni diversi	
Costi gestione discarica	€ 250.747,79
Percolato	€ 101.404,77
Introiti sanzioni AVE	-€ 30.000,00
Interessi chiusura discarica	€ 45.418,88
Partite da completare	-€ 205.000,00
Avanzo	-€ 325.545,74
Totale CCD	-€ 162.974,30
3 COSTI D'USO DEL CAPITALE (CK = AMM+ACC+R)	€ 587.290,31
AMM – ammortamenti	
Ammortamenti	€ 535.508,57
Totale AMM	€ 535.508,57
ACC – accantonamenti	
Accantonamenti	
Totale ACC	

CK - costi capitale	
Oneri finanziari	€ 51.781,74
Totale CK	€ 51.781,74
IMPORTO PIANO FINANZIARIO (CG+CC+CK)	€ 6.712.258,50
PARTE FISSA DELLA TARIFFA (CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK)	€ 3.521.470,04
PARTE VARIABILE (CRT+CST+CRD+CTR)	€ 3.190.788,46

- che relativamente agli anni 2017 (costo a consuntivo) e il 2018 (costo a preconsuntivo) confronto tra i costi dove definiti e disponibili) dei rispetti esercizi finanziari messi a confronto con il dato a preventivo per il 2019 è dettagliato nel seguente prospetto analitico:

	2017	2018	2019
Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RU indifferenziati	€ 2.174.542,28	€ 2.169.828,33	€ 2.049.170,42
CSL - costi spazzamento e lavaggio	€ 865.385,26	€ 876.042,95	€ 819.673,67
CRT - costi raccolta e trasporto	€ 586.112,95	€ 575.227,91	€ 513.510,28
CTS - costi trattamento e smaltimento	€ 602.780,18	€ 600.453,02	€ 610.037,67
AC - altri costi	€ 120.263,88	€ 118.104,45	€ 105.948,80
Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata	€ 2.171.185,13	€ 2.182.703,88	€ 2.067.240,51
CRD - costi raccolta differenziata	€ 1.308.553,77	€ 1.331.296,33	€ 1.229.514,83
CTR - costi di trattamento e riciclo	€ 862.631,36	€ 851.407,54	€ 837.725,68
COSTI COMUNI	€ 1.879.424,43	€ 1.857.985,87	€ 2.008.557,26
CARC - costi accertamento e riscossione	€ 700.855,81	€ 870.849,03	€ 747.389,36
CGG - costi generali di gestione	€ 1.233.199,58	€ 1.281.538,85	€ 1.424.142,20
CCD - costi comuni diversi	-€ 54.630,96	-€ 294.402,01	-€ 162.974,30
COSTI D'USO DEL CAPITALE	€ 382.924,51	€ 397.558,27	€ 587.290,31
AMM – ammortamenti	€ 373.680,07	€ 345.728,62	€ 535.508,57
CK - costi capitale	€ 9.244,43	€ 51.829,65	€ 51.781,74
IMPORTO PIANO FINANZIARIO (CG+CC+CK)	€ 6.608.076,35	€ 6.608.076,35	€ 6.712.258,50

La suddivisione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta pari a 52,46 % e 47,54% mentre per la ripartizione dei costi imputati alle utenze non domestiche e domestiche si è utilizzata la seguente ripartizione: 54,20% per le utenze domestiche e 45,80% per le utenze non domestiche.

La cifra che complessivamente verrà utilizzata come montante per il ruolo delle utenze nel 2019 è pari a **€ 6.562.258,50** al netto dalle autorizzazioni di spesa del Comune per ulteriori detrazioni ed esenzioni ai sensi del comma 660 dell'art. 1 Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che è stata stanziata in **€ 150.000,00**.

La cifra stanziata nel bilancio di previsione 2019 del Comune di Pordenone ammonta complessivamente sul servizio ad € 6.486.000 in quanto a partire dal 2019 la partita Conai è direttamente detratta sugli importi dovuti alla Società Gea spa.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANDREA LODOLO

CODICE FISCALE: LDLNDR60A11F756D

DATA FIRMA: 06/12/2018 11:31:01

IMPRONTA: B2C461A23092E41DBF8B671DC1F8EBAEBA33BDFFEA4B08CFE40E0F682AE49E65
BA33BDFFEA4B08CFE40E0F682AE49E656AB27411A772709B57CE398242C18AFD
6AB27411A772709B57CE398242C18AFDCD2804635EB39F117F7FA1CD58E4FC06
CD2804635EB39F117F7FA1CD58E4FC0668B5AA717DC6EDD6B848373C81F79831

NOME: BRAZZAFOLLI FEDERICA

CODICE FISCALE: BRZFRC60L44I403H

DATA FIRMA: 06/12/2018 12:07:37

IMPRONTA: 318FF62628934C5FBB90AD8E3DAB7CF0D1B260C04AF997DEF3A309118A55BC1F
D1B260C04AF997DEF3A309118A55BC1F38BC3C983341857FBE9848DAC07EBF2E
38BC3C983341857FBE9848DAC07EBF2EE9DBECB7FECC887EB14E7E190755F59B
E9DBECB7FECC887EB14E7E190755F59BCA5E4FA39C2F1111DCE805D9AE053D87